



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“David Maria Turollo”

www.istitutoturoldo.edu.it - bgis013003@istruzione.it

Via Ronco n. 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – CF 94001810160

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"DAVID MARIA TUROLLO" ZOGNO
Prot. 0011337 del 09/12/2024
IV-1 (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

ALL'ALBO ONLINE
AL SITO WEB DELL'ISTITUTO

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO
E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015.**

AGGIORNAMENTO PTOF 2024/2025
TRIENNIO PTOF 2025-2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
- 2) *il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 4) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.*

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

TENUTO CONTO delle istanze degli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, delle studentesse e degli studenti,

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Il presente Atto di indirizzo, rivolto al Collegio dei Docenti, detta le linee essenziali per l'aggiornamento PTOF 2024/2025 e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2025-2028, e si basa sui seguenti principi di partecipazione, inclusione, eccellenza e sostenibilità:

- La Scuola è una **comunità** educante, dove le varie componenti agiscono nel rispetto dell'ordinamento, assumendosi non solo i compiti loro affidati dalla normativa vigente, ma soprattutto, ponendosi il fine di educare le studentesse e gli studenti a un'etica condivisa collettiva e individuale, contribuendo attivamente alla preparazione al mondo sulla base di solide fondamenta dei valori civili e morali della nostra Carta Costituzionale. L'intera comunità deve assumersi la corresponsabilità del successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti.
- I Docenti sono professionisti che, nell'esercizio della libertà di insegnamento, costituzionalmente garantita, ed educando con il loro esempio, promuovono la piena formazione della personalità delle studentesse e degli studenti.
- La Scuola è una comunità inclusiva che deve favorire forme di integrazione, di comunicazione e di scambio di esperienze significative per la crescita esistenziale di ogni persona. I Docenti elaborano la propria azione didattica affinché ogni studentessa e studente, caratterizzato dalla propria unicità, riesca ad agire ed esprimersi secondo le proprie potenzialità, utilizzando approcci scientificamente riconosciuti orientati all'abbattimento delle possibili barriere all'apprendimento, ricercando e applicando strategie e metodologie didattiche attive, modelli di comunicazione e stili di apprendimento-insegnamento finalizzati al coinvolgimento.
- L'efficacia dell'azione educativa e formativa della scuola coincide con la sua capacità di innescare e promuovere cambiamento, apprendimento trasformativo inteso come miglioramento, in ogni singolo alunno e alunna della comunità scolastica.
- La scuola prepara alla vita fornendo gli strumenti utili a vivere e realizzarsi nella società, coltivando le otto competenze chiave di cittadinanza con l'obiettivo primario della formazione di cittadini migliori.

Per permettere la realizzazione della *Vision* esposta il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà contenere le seguenti caratteristiche fondamentali:

- 1) dovrà tenere conto di priorità, traguardi e obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80; i due predetti documenti dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti. Il miglioramento degli esiti non dovrà essere perseguito direttamente ma essere una naturale conseguenza del rafforzamento delle otto competenze chiave. In parallelo si finalizzeranno le azioni ai seguenti obiettivi:
 - contribuire alla creazione di un curriculum verticale con le Istituzioni scolastiche del primo

ciclo presenti sul territorio, al fine di favorire la transizione verso il II grado e ridurre i casi di insuccesso scolastico;

- valorizzare le eccellenze attraverso l'apertura a iniziative di ampio respiro che favoriscano il confronto con altre realtà e la creazione di una visione extraterritoriale per le studentesse e gli studenti.

- 3) Il Piano dovrà fare naturalmente riferimento ai commi dell'art.1 della Legge 107/2015, con particolare attenzione ai **commi 1-4** la Scuola deve riuscire ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; tale azione è finalizzata a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, e garantire a tutti pari opportunità di successo individuale; e ai **commi 15-16** riguardanti la sensibilizzazione delle studentesse e degli studenti sull'educazione alle pari opportunità e sulla prevenzione della violenza di genere che dovrà essere considerata essenziale, sia all'interno del curricolo, che durante la progettualità extracurricolare.
- 4) Nell'ambito delle scelte organizzative, si ritiene opportuno allargare più possibile la base della collaborazione, coinvolgendo sempre più figure rispetto al passato, in un'ottica di empowerment e di maggiore efficienza;
I dipartimenti, costituiti per aree disciplinari, dovranno acquisire un ruolo centrale nella formazione del curricolo e nel potenziamento dell'azione didattica: il coordinatore del dipartimento diventerà una figura centrale, i dipartimenti si occuperanno di individuare inoltre Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO) sempre più funzionali alla specificità degli indirizzi scolastici.
- 5) In coerenza con le recenti linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica all'interno del curricolo dovranno essere proposte attività in grado di sviluppare conoscenze e abilità in ordine all'educazione alla cittadinanza attiva, alla salute e al benessere psicofisico, all'inclusione, al rispetto, all'educazione ambientale, digitale e alla sostenibilità, unitamente ad altri approfondimenti utili alla crescita umana, civile e democratica delle studentesse e degli studenti.
- 6) Alla luce delle Linee Guida per l'Orientamento emanate con Decreto Ministeriale n. 328 il 22 dicembre 2022. Le figure di tutor e di orientatore agiranno supportando le studentesse e gli studenti nell'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità, invitando i consigli di classe all'inserimento dell'orientamento nelle attività formative e nel curricolo scolastico a declinare la didattica in chiave inclusiva e orientativa, organizzandola, fin dalla progettualità iniziale, partendo dalle peculiarità e dalle esperienze pregresse degli studenti* fino alla personalizzazione dei percorsi formativi.
- 7) Formazione del personale: si dovranno attivare iniziative rivolte ai docenti e al personale ATA. Nelle esigenze di formazione in servizio di docenti e ATA, si terrà presente l'obiettivo di garantire semplificazione amministrativa e gestionale, trasparenza e facilitazioni nella comunicazione all'utenza, tenendo presente gli obiettivi di efficacia ed efficienza.
In particolare, per il personale docente si darà priorità alle seguenti aree:
 - innovazione didattica e nuove tecnologie;
 - progettazione, metodologie didattiche attive e valutazione delle competenze;
 - inclusività e le procedure tecnico-educative-didattiche per tutti gli studenti;
 - metodo di studio e formazione alla creatività.
- 8) Raccolta delle buone prassi: la Scuola, realtà dinamica e fluida per l'ampio turn over di docenti che

si verifica annualmente, deve diventare una comunità di ricerca, sviluppando modalità di scambio di materiali e buone pratiche anche attraverso la creazione di repository condivisi dedicati.

- 9) Ricerca e Utilizzo delle risorse Europee: le azioni definite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dal piano PON per la Scuola ed Erasmus devono essere adattate alla *Vision* fin qui esposta e incidere in maniera misurabile sul successo formativo del numero più alto possibile di studentesse e studenti, e proseguire nel trend di abbattimento del tasso di dispersione scolastica.
- 10) Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli student* di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
- iniziative finalizzate al miglioramento delle competenze di Cittadinanza, con particolare attenzione alle tematiche sociali, ambientali e di inclusione;
 - iniziative di incentivazione percorsi di automazione e di orientamento attivo al mondo del lavoro;
 - integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto favorendo apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio;
 - apertura della scuola oltre gli orari tradizionali per attività che coinvolgono la comunità.

Il PTOF dovrà essere redatto anche sulla piattaforma dedicata SIDI. Dovrà essere predisposto a cura dei componenti della Commissione PTOF, coadiuvato dalle Funzione Strumentale e dai coordinatori di ogni Dipartimento, eventualmente affiancati da gruppi di lavoro e referenti, sempre in diretta collaborazione con lo staff del dirigente, con le figure di sistema, con il DSGA e revisionato ogni anno entro il 15 ottobre, per essere portato all'esame del collegio stesso nella seduta di ottobre.

Data, 09/12/2024

Il Dirigente scolastico

Prof. Giovanni Savia